



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Provincia di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611 - Fax 0921 688205

PEC: segreteria.polizzi@pec.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 5/2015

della III Commissione Consiliare

L'anno **2015** il giorno **12 del mese di ottobre** alle ore **18:00**, nei locali comunali, si è riunita la terza commissione consiliare, così come concordato dai componenti a conclusione della precedente riunione del 01/10/2015, per trattare i seguenti punti all'O.D.G.:

- 1) prosieguo discussione sul piano triennale opere pubbliche
- 2) approvazione bozza del regolamento sul “baratto amministrativo”
- 3) varie ed eventuali

sono presenti per la commissione i consiglieri: Gandolfo D’Ippolito, Domenico Dolce, Barbara Curatolo, Santina Cascio. Risulta assente il consigliere Sandra Ciraulo.

Nelle discussioni varie ed eventuali viene preliminarmente deciso, in accordo tra i presenti, di discutere ed eventualmente approvare la proposta di deliberazione sul catasto incendi boschivi ricevuta dal presidente con nota prot. n. 11349 del 08/10/2015 e inviata dallo stesso a tutti i componenti in data 09/10/2015 a mezzo email. Data l’introduzione del nuovo punto all’ordine del giorno viene deciso di trattare gli argomenti con diverso ordine secondo principi ritenuti di priorità per le esigenze cittadine:

- 1) baratto amministrativo
- 2) catasto incendi
- 3) piano triennale opere pubbliche

Discussione sul punto 1 – baratto amministrativo:

viene deciso all’unanimità di apportare le seguenti modifiche:

Articolo 1 – sostituire al secondo comma le parole “beni immobili inutilizzabili” con “beni immobili inutilizzati” così come riportato nell’art. 24 della legge n. 164/2014 richiamato nello stesso articolo del regolamento

Articolo 3 – sostituire le parole “tributi comunali (TARES, canone acqua) non pagati” con le parole “qualsiasi tributo di competenza comunale non pagato”. Ciò al fine di comprendere oltre alla

TARES e al canone acqua anche IMU e TASI e qualsiasi altro tipo di imposta comunale che possa essere prevista dal legislatore nei prossimi anni.

Articolo 4 – aggiungere alla fine il seguente comma “Per gli anni successivi al 2015, l’ammontare del baratto amministrativo sarà valutato in funzione delle richieste avanzate dai cittadini nell’anno precedente e delle risorse disponibili nel bilancio comunale. In ogni caso l’importo non deve essere inferiore a € 10.000,00 (euro diecimila/00)”.

Articolo 6 – prevedere la possibilità di partecipare al baratto amministrativo anche ai cittadini con indicatore ISEE superiore a € 5.000,00. Si ritiene opportuno inserire nella tabella dei punteggi almeno altre due fasce di indicatore ISEE di cui una con indicatore ISEE fino a € 6.500,00 con attribuzione di due punti e una con indicatore ISEE fino a € 8.500,00 con attribuzione di zero punti.

Articolo 9 – aggiungere il seguente comma “Le attività assegnate ai beneficiari dovranno essere tali da non richiedere specifiche competenze e comunque le competenze richieste dovranno essere compatibili con quelle dichiarate dai richiedenti nel modulo di domanda del baratto amministrativo”.

Infine si ritiene opportuno che gli uffici competenti valutino attentamente l’utilizzo dell’attività lavorativa dei beneficiari del baratto amministrativo in riferimento alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e smi).

Visto il verbale n. 4 del 07/10/2015 della prima commissione in materia del regolamento del baratto amministrativo si ritiene opportuno approvare le modifiche ed integrazioni proposte. Visto quanto sopra si approva il regolamento con le modifiche proposte.

Si passa al **secondo punto “Catasto incendi”** introdotto all'ordine del giorno in accordo tra i componenti vista l'importanza e l'urgenza dell'argomento.

In riferimento alla nota prot. n. 11349 del 08/10/2015, con la quale viene trasmessa alla terza commissione la proposta di deliberazione “Catasto incendi boschivi: approvazione elenco definitivo delle aree boscate e dei terreni limitrofi a dette aree percorsi da incendio”, viene fatta un'attenta analisi ed esame delle determine n. 228 – 231 – 232 – 233 del 15/04/2015 e n. 258 del 04/05/2015.

Si nota che in tali determine vengono individuate per ciascun anno, le aree percorse dal fuoco e tali aree vengono riportate su stralcio della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 e su stralcio catastale ai fini dell'individuazione delle particelle catastali. Per ciascuna particella viene riportato l'uso del suolo così come dedotto dalle visure catastali allegate.

Nessun cenno specifico viene fatto sulla presenza di bosco e pascolo e sulla conseguente apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000. Non si capisce, pertanto, se tutte le particelle riportate nelle determine e percorse dal fuoco siano indistintamente soggette a vincolo ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000 oppure se tale vincolo sarà imposto con atti successivi.

Il consigliere Gandolfo D'Ippolito rileva che a suo parere la presenza di aree classificate come bosco o pascolo non può essere dedotta dalle visure catastali in quanto queste non sempre sono

aggiornate alla realtà dei luoghi. Si dovrebbe fare riferimento alle carte forestali presenti sul sistema informativo forestale (SIF) o, meglio ancora, alla classificazione dell'uso del suolo riportata da AGEA sul SIAN.

Il consigliere Santina Cascio porta ad attenzionare la definizione di bosco ai sensi del D. Lgs. 227/2001 e della L.R. n. 14 del 14/04/2006, che risulta in contrasto con la destinazione d'uso catastale delle particelle percorse dal fuoco ed elencate nelle determinine sopra citate.

Per quanto sopra e in base alla documentazione a disposizione della commissione si deduce quanto segue: L'elenco delle particelle percorse dal fuoco, riportate nelle determinine n. 228 – 231 – 232 – 233 del 15/04/2015 e n. 258 del 04/05/2015, non tiene conto della definizione di bosco di cui al comma 6 dell'art. 2 del D.Lgs. n. 227 del 18/06/2001, recepito con l'art. 4 comma 5bis della L.R. n. 14 del 14/04/2006. Infatti nell'elenco si riscontra solo la destinazione d'uso catastale con la presenza di seminativi, uliveti e noccioleti. Inoltre nessun cenno viene fatto sulla specifica apposizione dei vincoli ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000 lasciando intendere che detti vincolo sono imposti indistintamente per tutte le particelle percorse dal fuoco.

Visto tutto quanto sopra riportato la commissione ritiene opportuno **rinviare la proposta di delibera con parere negativo** in attesa di ricevere ulteriori chiarimenti e approfondimenti da parte dell'ufficio proponente e in attesa di un più ampio confronto in sede di consiglio comunale.

Si passa successivamente a trattare la discussione del **piano triennale delle opere pubbliche**, già iniziata nella precedente riunione. Si rileva la presenza di progetti superati da sopravvenuti aggiornamenti normativi, progetti duplicati e opere già realizzate. Sono presenti pochi progetti mirati alla viabilità, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alle energie alternative, al risparmio energetico, alla protezione civile. Si ritiene opportuno inviare una richiesta di aggiornamento dell'elenco all'ufficio tecnico. Il consigliere Dolce Domenico chiede di invitare l'amministrazione comunale ad avanzare le proprie proposte progettuali da inserire nel piano triennale.

La riunione viene **chiusa alle ore 20:15**

Letto confermato e sottoscritto

f.to Gandolfo D'Ippolito

f.to Barbara Curatolo

f.to Santina Cascio

f.to Dolce Domenico